

# **IL GOVERNO**

(sintesi dal testo "Comunità"  
di Paolo Ronchetti  
Ed. Zanichelli)

# LA COMPOSIZIONE DEL GOVERNO

(Sede del Governo **PALAZZO CHIGI.**)

**Il Governo è composto da**

**PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO**



**+**

**MINISTRI**

1. **dirige la politica del**
2. **Governo** (non è però un superiore)
2. **ne e' responsabile**
3. **deve seguire il programma con il quale ha ottenuto la fiducia**

Ogni ministro ha due ruoli  
**1. politico-costituzionale**  
**2. amministrativo**

**dal 2001 i MINISTERI**  
**(detti anche dicasteri) sono**

In caso di **posizioni contrastanti** tra il Presidente del Consiglio e un ministro, prevale la posizione del **Presidente.**

**14**

Le **dimissioni del Presidente** producono la **caduta del Governo**

Questo numero **non corrisponde** anche al numero dei ministri

**aumenta**



**diminuisce**

**Ministri  
senza  
portafoglio**

(Ministri che fanno parte del Governo, ma non hanno stanziamenti propri perchè non sono a capo di alcun dicastero)

**Ministri  
ad  
interim**

(che suppliscono ministeri vacanti)

Non necessariamente un ministro deve essere un parlamentare, anche se di solito lo sono. Sempre più spesso si adotta la prassi del **ministro tecnico**, non eletto dal corpo elettorale. Sono politicamente vicini alla coalizione di maggioranza

### **1. Vice-Presidente del Consiglio**

Figura non prevista dalla Costituzione, affianca il Presidente in caso di necessità.

### **2. Vice-ministri**

Figura prevista con una legge del **2001**. Partecipano alle riunioni del Consiglio dei Ministri, ma senza diritto di voto.

Possono essere, al massimo, **10**.

### **3. Sottosegretari**

Figura non prevista dalla Costituzione, ma presente dal 1948 ad oggi. Collaborano con i ministeri ed i vice-ministri nella gestione del ministero. Il numero varia in base alle esigenze politiche.

# CHI GIUDICA I MINISTRI?

La Costituzione prevede che il Presidente del Consiglio e i ministri, singolarmente, possano essere sottoposti a **giudizio penale** per i reati commessi nell'esercizio delle proprie funzioni.

## 1. La Commissione inquirente

### sino al 1989

La Costituzione riservava ai ministri un **trattamento particolare**:

sui ministri inquisiti **NON INDAGAVA LA MAGISTRATURA**, ma la **COMMISSIONE INQUIRENTE** (formata da 10 deputati e 10 senatori), attraverso le seguenti fasi:

1. la Commissione, dopo l'istruttoria,
  - **archiviava l'accusa** per infondatezza o
  - **decideva di far proseguire il procedimento penale** e riferiva in Parlamento
2. Il Parlamento, in **seduta comune**, a **scrutinio segreto** e a **maggioranza assoluta** decideva se mettere in stato d'accusa il ministro inquisito.
3. Se messo in stato d'accusa, il ministro inquisito, veniva **processato dalla Corte Costituzionale, integrata da 16 cittadini**. Si valutava l'innocenza o la colpevolezza e, in quest'ultimo caso, **stabiliva la condanna**.

Questa procedura portò a **notevoli abusi**, soprattutto da parte della Commissione Inquirente, con un'avversione sempre più forte da parte dell'opinione pubblica.

### 1987

Un **referendum abrogativo** annulla questa procedura, per cui si rese necessario individuare una nuova procedura.

## 2. Il Tribunale dei Ministri.

**1989**

Una  **riforma costituzionale**  ha stabilito la nuova procedura, basata sull'istituzione del  **Tribunale dei Ministri**  composto da magistrati  **ordinari** .

1. Il Tribunale dei Ministri,  **dopo opportune indagini** , deve accertare se esistono gli estremi per accusare un ministro o il Presidente del Consiglio.
  - può decidere di  **archiviare**
  - **o chiede l'autorizzazione a procedere**  (alla Camera per i deputati e al Senato per i senatori e i non parlamentari).
2. A questo punto le rispettive Camere possono decidere se



Anche questa soluzione lascia però  **margini discrezionali**  troppo ampi, anche perchè la riforma prevede che possa essere negata l'autorizzazione se "l'inquisito ha agito per la tutela di un interesse dello Stato.

## 3. Lodo Alfano

**2008**

E' prevista la  **sospensione del giudizio per le 4 cariche più importanti dello Stato**  sino a quando rimangono in carica:

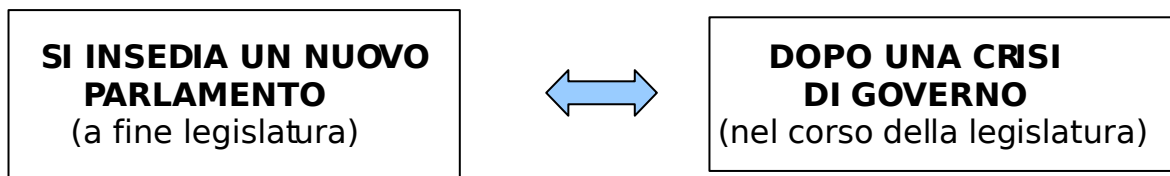
1. Presidente della Repubblica
2. Presidente del Consiglio
3. Presidente del Senato
4. Presidente della Camera

## 4. Responsabilità penale e responsabilità politica

**Il Governo è politicamente responsabile del suo operato SOLO di fronte al Parlamento.**

# COME NASCE IL GOVERNO?

Un nuovo governo si forma quando



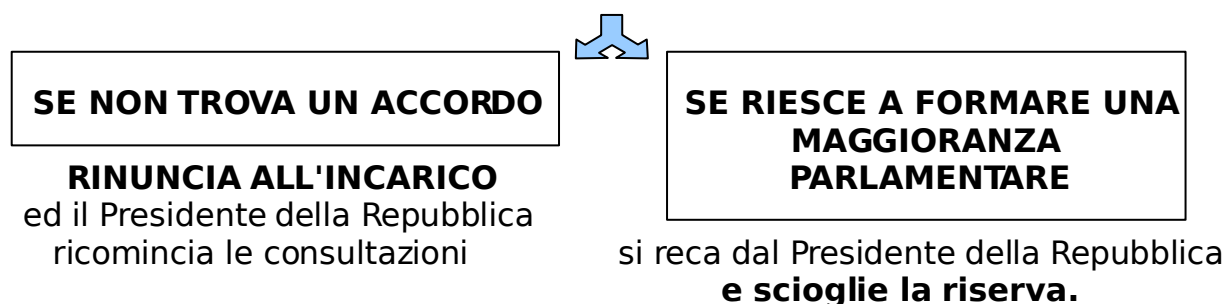
## 1. Le consultazioni

**Prima di affidare l'incarico** ad un potenziale Presidente del Consiglio, il Presidente della Repubblica procede alle **consultazioni dei leader di tutti i partiti presenti in Parlamento**.

Convoca, ma solo con valore formale, gli **ex Presidenti della Repubblica** e i **Presidenti di Camera e Senato**.

## 2. l'incarico

Sulla base delle indicazioni ricevute dai leader dei partiti, il Presidente **conferisce l'incarico** di formare un nuovo Governo. **Il Presidente del Consiglio incaricato, accetta CON RISERVA** e procede a nuove consultazioni interpellando soprattutto i leader dei partiti che intende riunire nella coalizione.



## 3. La nomina

Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio ed i ministri che **prestano giuramento nelle mani dello Stato**. Da questo momento si insedia il nuovo governo (il precedente era rimasto in carica solo per gli atti di ordinaria amministrazione).

## 4. La fiducia

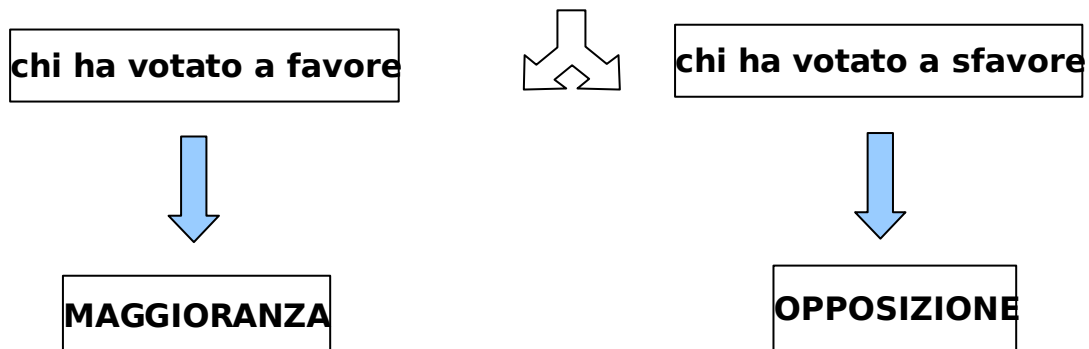
**Entro 10 giorni dalla sua formazione** il nuovo Governo deve presentarsi alle Camere ed **esporre il programma e ottenerne la fiducia**. **Ogni Camera** deve esprimersi, con **voto palese** e a **maggioranza semplice**, con un documento che si chiama

**MOZIONE DI FIDUCIA**

## 5. **Maggioranza e opposizione**

A seguito della votazione si forma la maggioranza e la minoranza, detta anche opposizione.

### MOZIONE DI FIDUCIA



# LA CRISI DI GOVERNO

si verifica quando nascono **contrasti interni alla maggioranza**

**Secondo la Costituzione dovrebbe esserci una crisi di Governo ogni volta che il Parlamento vota una "mozione di sfiducia";** in realtà si è adottata la prassi della

## CRISI EXTRAPARLAMENTARE

per cui il Governo si dimette anche senza il voto di sfiducia, ma possono rimanere ignoti i motivi che l'hanno provocata.

**E' la forma più frequente:**

53 crisi extraparlamentari dal 1948 e una sola per sfiducia.

**Se il Presidente del Consiglio si dimette,  
decade il Governo  
ed il Presidente della Repubblica  
è obbligato ad accettare le dimissioni.**

### 1. **il rimpasto**

E' conseguente alle **dimissioni di uno o più ministri, ma non comporta crisi di Governo.** Il Presidente della Repubblica con l'accordo dei partiti di Governo, nomina il successore.

Chi subentra però non ha avuto la fiducia delle Camere.

### 2. **Soluzione della crisi**

**I PARTITI TROVANO  
UN ACCORDO**

**nasce un nuovo Governo**  
con la stessa composizione  
del Parlamento



**I PARTITI NON TROVANO  
UN ACCORDO**

Il Presidente della Repubblica  
scioglie anticipatamente le  
Camere e **indice**  
**nuove elezioni**



#### 4. **L'instabilità politica**

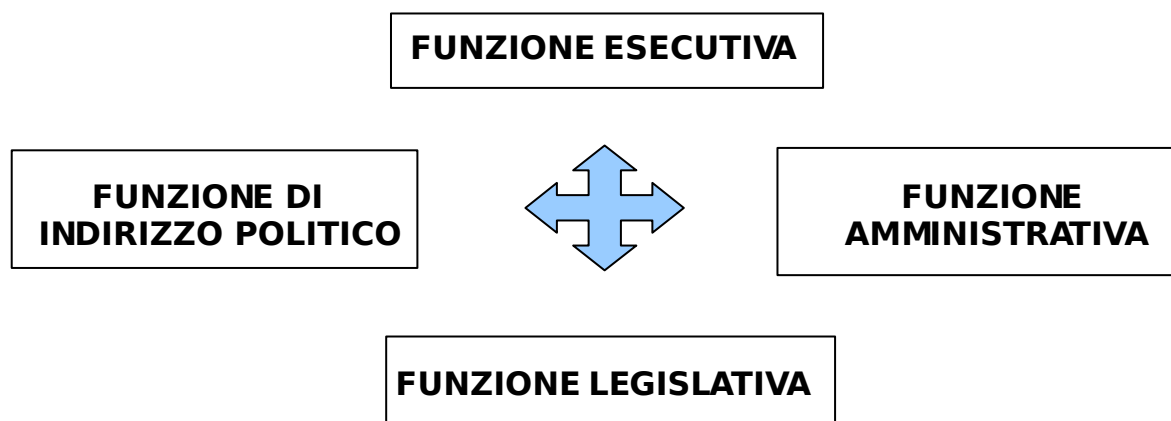
Il nostro Paese è caratterizzato da una **grande instabilità politica**, con una durata media del Governo di un anno, essendo stati tutti

**GOVERNI DI COALIZIONE**  
e quindi formati da più partiti



**ministri nominati** attraverso forme di **compromesso**  
**che poi non reggono** durante l'esercizio delle funzioni.

# LE FUNZIONI DEL GOVERNO.



## 1. **funzione esecutiva**

Il Governo attua le leggi approvate dal Parlamento

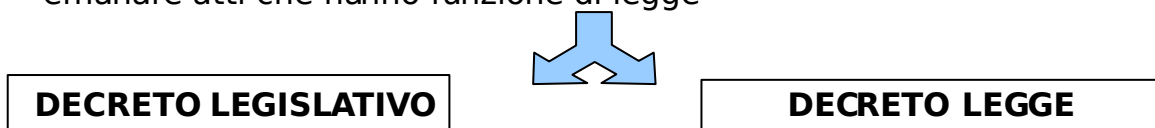
## 2. **funzione di indirizzo politico**

Attuazione del programma su cui ha ottenuto la fiducia dal Parlamento. Il potere si estende anche nell'ambito della **politica estera** perchè il Governo ha ampia libertà di decidere in materia di trattati internazionali e scambi commerciali con gli altri Paesi.

Non prevista dalla Costituzione, è prassi abituale porre **la questione di fiducia: il Governo preannuncia** (minaccia, perchè è una forma di ricatto politico) **le dimissioni in caso di mancata approvazione di un determinato provvedimento.**

## 3. **funzione legislativa**

Anche se la funzione legislativa appartiene al Parlamento, il Governo può emanare atti che hanno funzione di legge



## 4. **funzione amministrativa**

E' responsabile della Pubblica Amministrazione.

# DECRETI LEGISLATIVI E DECRETI LEGGE

## 1. decreti legislativi

Per snellire le procedure **il Parlamento spesso delega il Governo** a legiferare attraverso la

**LEGGE DELEGA**

che deve contenere

- 1. la materia oggetto di delega**
- 2. i principi e i criteri che il Governo deve rispettare**
- 3. il termine entro cui il Governo deve emanare la legge** ( anche se spesso viene prorogato)

**Se il Governo non rispetta questi limiti,**  
il decreto legislativo ( o delegato) può essere dichiarato incostituzionale.

**Il Parlamento può revocare in ogni momento**  
la delega o affiancare una commissione parlamentare al Governo.

Fasi:

1. Il ministro competente procede alla stesura del decreto legge
2. si discute e si approva all'interno del Consiglio dei ministri
3. il Presidente della Repubblica emana il decreto legge che viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale
4. Entra in vigore, di norma il 15° giorno successivo alla sua pubblicazione.

## 1. I decreti legge

E' un atto che il Governo delibera direttamente **sotto la sua responsabilità,**

**“ In casi straordinari di necessità e d'urgenza”.**

Si rende necessario quando l'iter procedurale del Parlamento risulterebbe tardivo rispetto alle necessità (es. reperire fondi in situazioni di calamità)

**Entrano in vigore subito,**  
ma **entro 60 giorni** dalla pubblicazione  
devono essere convertiti in legge dal Parlamento, anche con eventuali modifiche.

Fasi:

1. delibera da parte del Consiglio dei ministri
2. emanazione da parte del Presidente della Repubblica
3. pubblicazione immediata sulla Gazzetta Ufficiale
4. **entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione** (non esiste vacatio legis).

## SE IL DECRETO E' RESPINTO

da una Camera o non viene discusso entro il termine dei 60 giorni

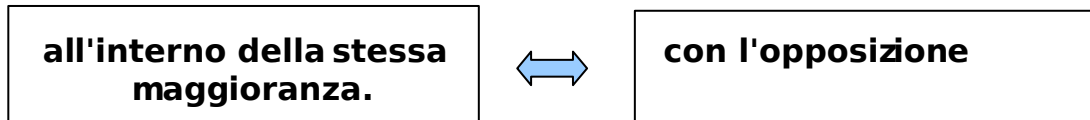
**perde la sua efficacia da quando è stato emanato**

(sono annullati tutti gli effetti come non fosse mai esistito).

In taluni casi è necessaria una successiva legge per regolare i rapporti giuridici sorti per la mancata conversione in legge.

### 2. **Abuso nell'uso dei decreti legge**

Non sempre i decreti legge sono dettati da urgenze, ma rappresentano  
**un'opportunità per evitare il confronto**



### 3. **Reiterazione dei decreti legge**

Per evitare che i decreti legge decadano per scadenza dei termini o perchè non accolti da una Camera, si è instaurata la prassi della

**REITERAZIONE**

in base alla quale in Governo emana un nuovo decreto legge, identico al precedente, che prolunga di 60 giorni l'efficacia.

Anche in questo caso si sono verificati abusi, perchè i decreti legge sono stati ripresentati identici più volte.

Per combattere questi eccessi la Corte Costituzionale in due sentenze del **1988** e **1996** ha dichiarato **illegittima** questa prassi.

**1998** il Parlamento ha approvato una legge che **vieta la ripresentazione di un decreto legge non approvato** da una Camera, ma resta in vigore la reiterazione per decorrenza dei termini.

### 4. **limiti della decretazione governativa**

**Non possono** essere oggetto di decreto legislativo o decreto legge:

- 1. le leggi di natura costituzionale ed elettorale**
- 2. le leggi delega**
- 3. la ratifica dei trattati internazionali**
- 4. l'approvazione dei bilanci**

## 5. I regolamenti

### REGOLAMENTI



#### GOVERNATIVI

deliberati  
**dal Consiglio dei Ministri**  
emanati  
**dal Presidente della Repubblica**

#### MINISTERIALI

deliberati e firmati  
solo  
**dal ministro competente**

# LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

## 1. L'attività amministrativa

Consiste nella messa in pratica delle scelte politiche, attraverso atti amministrativi che rendano realizzabile la legge approvata.

**LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**  
insieme degli Organi che svolgono l'attività amministrativa sotto il controllo del Governo.

**Il Governo è responsabile dell'amministrazione**



## 2. Principi amministrativi fondamentali stabiliti dalla Costituzione

### LEGALITÀ

In uno Stato di diritto, TUTTI (compreso lo Stato e gli Enti Pubblici), devono **osservare le norme giuridiche**.  
**In caso di violazione**, possono essere condannati dall'autorità giudiziaria.

### RISERVA DI LEGGE

**Solo il Parlamento può creare uffici statali** e stabilire i criteri della loro struttura organizzativa.

### IMPARZIALITÀ

Agli impieghi nella Pubblica Amministrazione **si accede mediante concorso pubblico**, per evitare le assunzioni clientelari, purtroppo ancora presenti soprattutto in alcune zone del Paese.  
**In caso di violazione** gli atti amministrativi sono considerati illegittimi e annullati dal giudice.

### EFFICIENZA

Alcuni settori della P.A. sono cronicamente caratterizzati da inefficienza, ma negli ultimi anni ci sono stati evidenti progressi organizzativi.

## TRASPARENZA

una legge del **1990** ha previsto

- a) semplificazione del procedimento amministrativo
- b) motivazione di ogni atto amministrativo
- c) individuazione del responsabile del procedimento amministrativo.
- d) visione da parte del cittadino interessato dei documenti amministrativi entro 30 giorni.

### **1) Espansione Pubblica Amministrazione**

Con l'affermazione del **Welfare State** la P.A. ha dovuto estendere il suo interventi in nuovi settori (istruzione, sanità, trasporti, assistenza, previdenza) creando nuovi apparati e potenziando quelli già esistenti. (il 20% dei dipendenti a livello nazionale lavora nella P.A.)